

RELAZIONE DI VALIDAZIONE

L'Autorità di Regolazione per l'Energia Elettrica Reti e Ambiente (ARERA), con la Deliberazione 363 /2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento adottando il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022 -2025 – MTR2.

La citata delibera prevede, nella procedura di approvazione di cui all'articolo 7, la predisposizione da parte del Gestore del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025.

Si è proceduto alla validazione ed approvazione del PEF 2022-2025 per l'ambito tariffario del Comune .

L'art. 8 della citata delibera n. 363/2021 ha previsto l'aggiornamento biennale per gli anni 2024 e 2025 dei piani economici finanziari

Con delibera n. 389 del 3 agosto 2023 l'Autorità ha provveduto alla definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale previsto dal più volte citato art. 8 delibera n. 363/2021 dei piani economici finanziari ai fini della rideterminazione per le annualità 2024 e 2025 delle entrate tariffarie di riferimento.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e viene svolta dall'ETC, o in alternativa da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore (articolo 7 comma 4 delibera n.363).

L'art. 28 del MTR2 specifica che tale verifica concerne almeno:

- a) la coerenza, la completezza e la congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR2 per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

Con determinazione del 6 novembre 2023 n. 1/DTAC/2023 sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria in particolare il piano economico finanziario quadriennale, lo schema tipo di relazione di accompagnamento e lo schema di dichiarazione di veridicità

In Puglia l'Ente Territorialmente Competente (ETC) è rappresentato dall'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, Ente di Governo d'Ambito istituito ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 bis d.l. n. 138/2011 convertito con l.n. 148/2011 .

La L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali", così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20, ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata "Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti" di seguito denominata AGER.

L'art. 10 bis della legge regionale n. 24/2012, così come modificata dalla legge regionale n. 20/2016, stabilisce

che il Direttore Generale ha la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa e contabile dell'Ager e, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, spettano a lui tutti i compiti compresa l'adozione degli atti e dei provvedimenti che impegnano l'Ente verso l'esterno.

Ambito Tariffario

L'Ambito Tariffario della presente relazione è costituito dal Comune di Andria pur facendo parte dell'A.R.O., costituito con convenzione ex art. 30 TUEL, secondo quanto prescritto dalla Legge Regionale n. 24/2012, individuato dalla Regione Puglia quale sub ambito per il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani.

Il servizio viene svolto dalle società Gial Plast srl e Sieco srl, in forza di contratto di appalto stipulato e quindi non è previsto alcun avvicendamento gestionale nel periodo regolatorio relativo agli anni 2024 e 2025.

L'Ager, in qualità di Ente Territorialmente Competente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 1 TQRIF, con propri provvedimenti, ha individuato il posizionamento della gestione nello schema I della matrice di cui alla tabella del citato art.3 per il Comune di **Andria**, autonomo ambito tariffario, comunque fatti salvi gli obblighi ed i livelli qualitativi previsti nei Contratti di servizio e nella Carta della Qualità vigenti.

AGER ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 1 del TQRIF la Carta della Qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per l'ambito tariffario autonomo del Comune.

Soggetti Gestori

Le attività di "gestione della tariffa" e "rapporti con gli utenti" sono di competenza del Comune di Andria svolgendo in particolare: a) Attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento); c) Gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center; d) Gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso.

Per quanto concerne l'attività di trattamento e smaltimento della frazione indifferenziata e l'attività di trattamento e recupero della frazione organica e delle altre frazioni merceologiche di rifiuto i costi sono stati indicati dal Comune nel suo PEF con l'applicazione di quanto prescritto dall'art. 8 del MTR2 in quanto soggetto contraente ed obbligato nei confronti degli impianti di trattamento e smaltimento per le frazioni merceologiche per i rifiuti prodotti sul proprio territorio.

I gestori in forza del citato affidamento svolge i seguenti servizi:

- La raccolta e il trasporto in forma differenziata in tutto il territorio di tutti rifiuti urbani non pericolosi ed in particolare la raccolta con modalità domiciliare "porta a porta" delle seguenti tipologie di materiali:
 - frazione umida

- carta, imballaggi in carta e poliaccoppiati a base cellulosica;
 - cartone da utenze commerciali;
 - contenitori in plastica, lattine di alluminio e di banda stagnata;
 - imballaggi in vetro;
 - rifiuto urbano residuo.
- la fornitura e la consegna per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche dei contenitori e dei sacchi per la raccolta differenziata dei rifiuti;
 - la raccolta, il trasporto in forma differenziata ed il conferimento presso smaltitori autorizzati delle diverse frazioni di rifiuti urbani pericolosi (RUP) di provenienza domestica;
 - la raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti;
 - la raccolta e trasporto dei RU prodotti nelle aree dei mercati e delle manifestazioni;
 - la pulizia e la raccolta dei rifiuti differenziati presso il cimitero ;
 - la raccolta dei tessili sanitari;
 - la raccolta degli oli vegetali da ristoranti e mense;
 - lo spazzamento manuale e meccanizzato di tutte le strade e delle aree pubbliche o soggette ad uso pubblico;
 - la pulizia e il lavaggio delle aree adibite a mercati;
 - il lavaggio stradale;
 - il diserbo, lo sfalcio meccanico delle infestanti;
 - il servizio di disinfestazione e derattizzazione;
 - la rimozione dei rifiuti abbandonati fino a 6 mc per punto di rimozione;
 - gestione del Centro Comunale di Raccolta;
 - gestione del Centro di raccolta mobile.

I rifiuti provengono da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere, nonché da attività industriali, commerciali, artigianali e dei servizi all'interno del territorio interessato, nei limiti stabiliti dalle normative vigenti;

Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Si fa rilevare che nella Regione Puglia non vi sono gestori integrati atteso che la legge regionale n. 24/2012 ha disciplinato il ciclo della gestione dei rifiuti suddividendoli in due segmenti, da una parte il servizio di raccolta e trasporto di competenza dei sub ambiti denominati ARO, e dall'altra il trattamento, il recupero e lo smaltimento di competenza dell'Ente di Governo unico dell'Ambito Territoriale ottimale.

Ad ogni buon conto si riportano gli impianti di trattamento, recupero e smaltimento ove sono stati conferiti i rifiuti prodotti sul territorio comunale secondo la frazione merceologica negli anni 2022 e 2023 :

Rifiuto indifferenziato – impianto di trattamento meccanico biologico e produzione di C&S Progetto Gestione

Bacino Bari Cinque Conversano (Ba)- impianto di trattamento meccanico biologico e produzione di Css gestito da Cisa Spa, Massafra – impianto TMB ubicato nel Comune di Poggiardo gestito da Progetto Ambiente Bacino Lecce Due srl , ubicato nel Comune di Ugento gestito da Progetto Ambiente Bacino Lecce Tre srl , ubicato nel Comune di Manduria gestito da Manduriambiente Spa , ubicato nel Comune di Deliceto gestito da Biwind srl – Impianto di produzione di Css gestito da Progetto Ambiente Provincia di Lecce srl , Cavallino (Le) , gestito da Progetto Ambiente Provincia di Foggia , Manfredonia (Fg)- impianto di incenerimento con recupero di energia gestito da Appia Energy, Massafra (Ta) e gestito da Eta srl , Manfredonia – impianto di discarica gestito da Italcave Spa , Taranto , gestito da Formica Ambiente srl , Brindisi , gestito da Biwind srl, Deliceto (Fg) .

Frazione Organica – impianto di trattamento della Forsu , compostaggio gestito da Maia Rigenera srl ,Lucera (Fg), gestito da Tersan Puglia , Modugno,(Ba) gestito da Progeva srl Laterza (Ta), gestito da Heracle srl , Erchie (Br) , gestito da Eden 94 srl , Manduria .

Attività di validazione

La validazione dei dati si è basata:

- sulla verifica della rispondenza dei dati inseriti con le fonti contabili ufficiali, rappresentate, per il Comune dai Rendiconti della gestione, per il gestore dal Bilancio di esercizio;
- sulla verifica della correttezza dei drivers utilizzati dai gestori nella ripartizione di costi e ricavi;
- sulla verifica della corretta ripartizione dei cespiti.

La documentazione prodotta dai gestori e dai comuni ai fini della validazione del PEF 2024-2025 è stata la seguente:

Per il Comune:

- Dichiarazione di veridicità conforme all'Appendice 4 alla determina n. 1/DTAC/2023;
- Rendiconto di gestione dell'anno 2022;
- Relazione di accompagnamento in cui sono esplicitati i dati secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 2 determina n. 1/DTAC/2023;
- Delibera di presa d'atto del PEF 2022-2025 relativamente alle annualità 2022 e 2023;
- Piano Economico Finanziario di aggiornamento tariffario biennale 2024 e 2025

Per i Gestori:

- Dichiarazione di veridicità conforme all'Appendice 3 alla determina n. 1/DTAC/2023;
- Migliori dati disponibili estrapolati dall'offerta di gara in considerazione dell'avvicendamento gestionale;
- Libro cespiti;

- Relazione di accompagnamento in cui sono esplicitati i dati secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 1 determina n 1/DTAC/2023;
- Piano Economico Finanziario di aggiornamento tariffario biennale 2024 e 2025.

Tutta la documentazione utilizzata a supporto dell'attività di validazione è archiviata ed a disposizione per ogni eventuale verifica da parte di ARERA.

Per il Comune, poiché non è prassi adottare una forma di contabilità analitica che consenta un riscontro fra la posta contabile e tutte le attività svolte, per effettuare la validazione dei dati immessi è stato necessario effettuare alcune estrapolazioni e valutazioni legate prevalentemente alla congruità del dato non essendo possibile trovare un puntuale riscontro contabile.

Le ditte **Gial Plast srl e Sieco srl** all'interno della relazione accompagnatoria e delle successive integrazioni hanno descritto i criteri e i *drivers* utilizzati per la ripartizione dei costi tra i comuni serviti, nonché per la ripartizione dei cespiti indiretti. Ha inoltre fornito un dettaglio puntuale dei cespiti diretti assegnati a ciascun Comune servito.

La verifica della metodologia di applicazione del MTR 2 ha permesso di verificare che:

- la perimetrazione del servizio è stata svolta correttamente; i servizi esclusi dal perimetro regolato saranno, secondo quanto dichiarato dall'Ente saranno pagati con la TARI e pertanto dovranno essere applicate le disposizioni di cui alla Delibera Arera 363/2021;
- i Gestori dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti hanno trasmesso una relazione di accompagnamento della tabella PEF secondo quanto prescritto dalla Determina n. 1/DTAC/2023 contenente:
 - il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
 - la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU;
 - le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio di gestione integrata dei RU;
 - il modello gestionale e organizzativo;
 - i livelli di qualità del servizio.

Dall'analisi della documentazione prodotta e dalle verifiche innanzi esplicitate si è constatato che il metodo è stato correttamente applicato arrivando quindi alla determinazione dei costi riconosciuti secondo il metodo MTR2.

Da ultimo si fa rilevare che non ricorrono i presupposti per applicazione l'art. 2 Delibera n 389 /2023 in quanto in Regione Puglia non vi è un gestore integrato della filiera del rifiuto di imballaggio in plastica

provenienti dalla raccolta differenziata atteso che il Consiglio di Stato censura la disciplina regolatoria adottata dall'Autorità statuendo che *"La metodologia tariffaria, dunque, appare effettivamente illogica, irragionevole ed idonea a determinare distorsioni della concorrenza, in quanto, nell'ambito di un medesimo segmento di mercato, alcuni soggetti (riconducibili alla nozione di gestore integrato, ossia il gestore di uno o più servizi a monte che gestisca anche uno o più servizi a valle, a poco rilevando se in virtù di acquisizione di impianti o di integrazione societaria, attesa la latitudine della definizione) duplicano la copertura dei costi di esercizio in quel particolare settore di attività, godendo del rimborso attraverso la regolazione tariffaria ma non essendo previsto alcun sistema che consenta di scomputare tale "rimborso" dall'incasso dei ricavi dai cd. sistemi di compliance"*

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Si dà atto che è stato determinato il valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a), così come risultante ad entrambe le annualità del biennio 2024 e 2025 e il valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max a}$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita così come da tabella allegata.

Per la determinazione del coefficiente di produttività X_a si è proceduto secondo quanto disciplinato dall'art. 5 MTR 2 considerando le risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2022), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2022, 2023) individuando i valori di γ_1 e γ_2 secondo quanto prescritto dal MTR 2.

In particolare, il valore di γ_1 è stato determinato sulla base delle valutazioni relative al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata disciplinati normativamente tenendo conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata raggiunta e gli obiettivi comunitari.

Il coefficiente γ_2 è stato determinato sulla base delle valutazioni del livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo fondate sul macro-indicatore R1 il cui risultato è illustrato nella tabella allegata come espressamente disciplinato nell'art. 3 comma 1bis delibera n. 363/2021.

Pertanto, considerando anche i risultati del confronto tra il costo unitario effettivo e il benchmark di riferimento è stato determinato il parametro X_a per l'annualità 2024 e per l'annualità 2025

Tali valutazioni sono state esplicitate nella tabella allegata sub 5.1.

Coefficiente CRI

E' stato riconosciuto il coefficiente CRI al fine di consentire il recupero dei maggiori oneri riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione verificatosi negli anni 2022 e 2023.

In particolare, nell'ambito della valorizzazione del coefficiente de qua, sono stati riconosciuti i maggiori costi determinati dall'adeguamento delle tariffe al cancello degli impianti di trattamento e smaltimento per gli

anni 2022, 2023 e 2024 approvate con provvedimenti di AGER(Determine n. ri 10-11-12-13-14-41/2024) detraendo anche l'eventuale contributo erogato dalla Regione Puglia in forza della Delibera di Giunta Regionale n. 715 del 28 maggio 2024 pari ad € 1.070.323 ripartito nella due annualità .

Non può trovare accoglimento la istanza formulata dal gestore società Gial Plast con riferimento alla valorizzazione del coefficiente CRI in quanto le motivazioni addotte sono del tutto generiche facendo riferimento esclusivamente alla dinamiche inflattive generali di alcune voci di costo come il carburante ovvero facendo riferimento ai dati pubblicati dal MISE per l'anno 2022 e 2023 .

Anche per il costo del lavoro si fa genericamente riferimento alla voce di bilancio sul personale comparandolo tra l'esercizio 2020 e l'esercizio 2022 .

Peraltro la determinazione di tale voce di bilancio non dipende dalla dinamica della parte economica del CCNL di settore alla luce dei rinnovi.

La genericità della motivazione posta a fondamento della istanza si riflette anche nella richiesta della misura del coefficiente CRI, chiesto nella misura massima in percentuale senza riportare alcun importo funzionale , secondo la prospettazione del gestore, a garantire l'equilibrio economico finanziario .

Nella relazione non viene riportato alcun dato specifico che attesti analiticamente l'impatto della dinamica inflattiva sui costi sopportati, comprensiva anche dell'eventuale maggior costo del lavoro di cantiere, per la gestione del servizio nel Comune negli anni 2022 e 2023 così da consentire una valutazione all'ETC per la valorizzazione del precitato coefficiente così come espressamente prescritto dall'art. 4 comma 4bis MTR-2.

Componente Previsionale CQ

Si è ritenuto di non valorizzare la componente previsionale richiesta del gestore Gial Plast srl in quanto inammissibile avendo utilizzato per la predisposizione del PEF i migliori dati disponibili basati sull'offerta di gara e quindi sempre di natura previsionale ed anche alla luce della invarianza del quadro regolatorio relativo alla qualità del servizio rispetto all'anno 2022 .

Ammortamenti delle immobilizzazioni

Si dà atto che sono state compiute tutte le verifiche in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzati dai gestori nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 15 comma 2,3 e 4 del MTR2.

Valorizzazione dei fattori di sharing

Con riferimento alla modalità di individuazione dei fattori di sharing relativi ai proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI si evidenzia che il valore di ω è stato determinato sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 così come esplicitata nella tabella allegata .

Per quanto concerne la determinazione del fattore b si è proceduto sulla base dei livelli di raccolta differenziata sotto il profilo quantitativo e qualitativo considerando l'output recuperato in virtù delle performance rappresentate dal gestore.

Nella seguente tabella si rappresentano i criteri applicati per la determinazione dei valori γ_1 e γ_2 e del fattore b :

γ_1	SODDISFACENTE	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	RD > 70%	0
			65% < RD < 70%	-0,19
	NON SODDISFACENTE	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$	50% < RD < 64%	0,2
			RD < 50%	-0,4
γ_2	SODDISFACENTE	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	R1 > 90%	0
			85% < R1 < 90%	-0,14
	NON SODDISFACENTE	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	50% < R1 < 84%	-0,15
			R1 < 50%	-0,3

$b = 0.3$ se $R1 > 85\%$ e $RD > 65\%$, in caso di mancato raggiungimento dei citati obiettivi sarà pari a 0.6

Conguagli

Non è stato valorizzato il conguaglio /23 imputandolo integralmente all'annualità 2025 . Ad ogni buon conto il detto conguaglio è stato oggetto di detrazione ex art. 4 comma 6 delibera n 363/2021

Inoltre non è stato valorizzato il conguaglio a beneficio dell'utenza , prescritto dall'art. 19 lettera i) avente ad oggetto il recupero della differenza tra i valori provvisori del tasso il recupero della differenza tra i valori provvisori del tasso $WACC_a$, nonché del tasso $WACCRID,a$ e del parametro KD real a , fissati dalla deliberazione 459/2021/R/RIF, e quelli determinati in via definitiva dalla deliberazione 68/2022/R/RIF, in coerenza con quanto previsto dal comma 1.5 della medesima deliberazione 459/2021/R/RIF.

Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo ex art. 4 comma 6 delibera n. 363/2021 ed ulteriori elementi da segnalare

In considerazione dell'equilibrio economico definito nel paragrafo seguente ed al fine di contenere gli effetti degli aumenti inflattivi sull'utenza si è proceduto alle detrazioni relative alle componenti tariffarie del Comune in particolare : a) tasso di attualizzazione dei costi del personale per tutte le componenti tariffarie

rendicontate; b) le componenti di remunerazione del capitale e del conguaglio I_{23} c) l'aumento inflattivo FCDE d) riduzione FCDE nella misura di € 500.000 .

Per quanto concerne i Gestori, sono state applicate detrazioni, imputandole proporzionalmente alle componenti tariffarie valorizzate nel tool e ripartire sempre in proporzione dei costi rendicontati, sino alla concorrenza dell'equilibrio economico finanziario determinato nel rispetto del prescritto limite di crescita

Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Dopo la quantificazione del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento massime (ΣTa) per l'anno 2024 e 2025, si è proceduto alla determinazione del valore delle entrate tariffarie massime sempre per le citate annualità, mediante l'applicazione del limite di crescita annuale nella misura innanzi indicata e con la valorizzazione del CRI, che può essere ritenuto congruo in quanto garantisce l'equilibrio economico finanziario della gestione .

Il corrispettivo dei gestori, sempre al fine di garantire l'equilibrio economico finanziario, è stato aggiornato per l'anno 2024 e 2025, riconoscendo con riferimento al corrispettivo comunicato dal Comune anno 2022 , l'applicazione del parametro p così come innanzi determinato e previsto dalla disciplina regolatoria pro-tempore vigente , il tutto nel rispetto del limite di crescita.

Il corrispettivo in favore del gestore relativo al servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti da riconoscere per le annualità 2024 e 2025 è stato così determinato in applicazione del principio dell'efficacia eterointegrativa dei provvedimenti dell'Autorità, fondato oramai su un consolidato orientamento giurisprudenziale secondo cui : *"Il potere della ARERA di determinare il nuovo sistema tariffario discende direttamente dalla legge, vale a dire dall'art. 1, comma 527, della legge 2017 n. 205 [...]. Tale norma peraltro sancisce anche la prevalenza del nuovo sistema tariffario affidato ad ARERA sui precedenti ordinamenti [...]. Ne consegue che l'imperatività delle previsioni attributive dei poteri di ARERA e la prevalenza delle rispettive determinazioni regolatorie rispetto agli ordinamenti previgenti incidono anche sulle attribuzioni di competenze nel procedimento di definizione delle tariffe"* (TAR Puglia Lecce 8/04/2024 n.ri 484-485, TAR Toscana, Firenze, Sez. II, 08/01/2024 n. 26; v. anche T.A.R. Toscana Firenze, Sez. II, 29/12/2023, n. 1248); *"La disciplina regolatoria in esame sottende esigenze generali, che assurgono al rango di valori fondamentali del sistema, interno ed eurounitario, chiaramente enunciati dall'art. 1, comma 527, della legge 2017 n. 205. Pertanto, la disciplina in contestazione ha natura imperativa e deve esserne garantita l'operatività anche nella disciplina di rapporti in corso di svolgimento, secondo il meccanismo dell'eterointegrazione contrattuale, ex art. 1339 c.c., con sostituzione automatica della clausola difforme, da qualificare come nulla per contrarietà a norma imperativa, secondo la previsione dell'art. 1419, comma 2, c.c."* (TAR Puglia, Lecce 8/04/2024 n.ri 484-485, TAR Lombardia, Sez. I, 17/08/2021, n. 1938; si vedano anche Tar Lombardia, Sez.I, 30 giugno 2020, n. 1249; TAR Lombardia, Sez. IV , 24 giugno 2016, n. 1233)

Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

È stato determinato l'indicatore H utilizzando il metodo semplificato per mancanza di dati disponibili non avendo sia i gestori che il Comune(non indica alcun costo CRD) trasmesso compiutamente i dati e fissando i relativi obiettivi di miglioramento come da tabella sub 5.12.

Ulteriori Detrazioni ex art. 1.4 Determina n.2/DRIF/2021

Nel PEF allegato sono state indicate le voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'art.1.4 precisando che il contributo MIUR si riferisce all'anno 2022.

Si allegano le tabelle esplicative relative alla determinazione dei parametri e degli indicatori prescritti da MTR-2 e dalla delibera n. 389/2023.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

	Denominazione Ambito tariffario
Ambito tariffario	ANDRIA

	Denominazione Gestori
Gestore 1	Gial Plast srl
Gestore 2	Sl.eco srl
Gestore 3	0
Comune	Andria

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

	2024			2025		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
TVa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/R/Rif	9.161.279,46	8.031.362,53	17.192.641,98	8.766.774,60	7.689.987,42	16.456.762,03
TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/R/Rif	2.890.293,42	3.105.550,35	5.995.843,77	2.786.946,84	2.991.296,63	5.778.243,46
Ta=TVa+TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	12.051.572,88	11.136.912,87	23.188.485,75	11.553.721,44	10.681.284,05	22.235.005,49

Verifica del limite di crescita	2024	2025
rpia	2,7%	2,7%
coefficiente di recupero di produttività Xa	0,31%	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLa	0,19%	0,18%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa	0,00%	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C116	0,00%	0,00%
coeff. per recupero inflazione CRla	3,55%	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p	6,13%	2,78%
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	19.637.433	20.183.404
TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	15.106.693	15.410.608
TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	4.530.741	4.772.795
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	19.637.433	20.183.404
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	SI	SI
Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2	NO	NO

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

	2024	2025
% RD	62%	75%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ1)	NON SODDISFACENTE	SODDISFACENTE
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ2)	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
γ1	-0,4	-0,2
γ2	-0,30	-0,30
γ	-0,70	-0,50
1+γ	0,30	0,50
Qualità ambientale delle prestazioni	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
CUeff2020 [cent€/kg]	41,91	44,90
Benchmark di riferimento [cent€/kg]	40,04	40,04
Xa	0,31%	0,10%

Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - EfficaciaAVV_RicRD,sc [R1] (dato 2022)	23,62%
---	--------

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

	2024	2025
SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?	SI	SI
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?	NO	NO
SCHEMA REGOLATORIO	SCHEMA III	SCHEMA III
QLa	0,19%	0,18%
PGa	0,00%	0,00%

5.1.3 Coefficiente C116

	2024	2025
C116a	0,00%	0,00%

5.1.4 Coefficiente CRI

	2024	2025
CRI	3,55%	0,00%

		PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QLa)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PGa = 0% QLa = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PGa ≤ 3% QLa = 0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PGa = 0% QLa ≤ 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PGa ≤ 3% QLa ≤ 4%

MACRO INDICATORE R1: Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore

Allegato tecnico	Tipologia rifiuto	Efficienza della raccolta differenziata				Qualità della raccolta differenziata				R1
		Corispettivi [€/ton]	Corispettivi massimi media ponderata [€/ton]	Quantità raccolta QRD_sc [ton]	Quantità conferita Qconf_sc [ton]	EffRD_sc	ARsc AGG [€]	ARmax_sc AGG [€]	QLTRD_sc	
ANCI CONAI RICREA	Acciao-raccolta differenziata rifiuti di imballaggi in acciaio		138,02	-	-		-	-		
ANCI CONAI CIAI	Alluminio-Raccolta differenziata di rifiuti di imballaggi in alluminio (con parte variabile) *		723,31	-	-		-	-		
ANCI CONAI CIAI	Alluminio-ritiro tappi in alluminio		150,68	-	-		-	-		
ANCI CONAI COMIECO	Carta-Raccolta selettiva rifiuti di imballaggio in carta e cartone	25,00	121,66	718	718	100,0%	17.950	87.351,88	20,5%	20,5%
ANCI CONAI COMIECO	Carta-Raccolta congiunta rifiuti di imballaggio in carta e cartone (indicare solo componente di imballaggio)	15,00	51,10	1.342	1.342	100,0%	20.130	68.576,20	29,4%	29,4%
ANCI CONAI BIOREPACK	Bioplastica - raccolta differenziata rifiuti di imballaggio in bioplastica compostabile (seconda fascia)		114,13	-	-		-	-		
ANCI CONAI COREVE	Vetro - raccolta rifiuti di imballaggi in vetro su superficie pubblica	20,00	66,38	1.179	1.179	100,0%	23.580	78.262,02	30,1%	30,1%
CORIPET	Rifiuti di imballaggi in plastica PET		323,62	-	-		-	-		
ANCI CONAI COREPLA	Rifiuti di imballaggi in plastica – flussi		317,62							
0,0%	con trasporto (se si sceglie dal menù a tendina)	70,00	-	1.263,00	1.263,00	100,0%	88.410,00	401.154,06	22,0%	22,0%
0,0%	con pressatura		-							
0,0%	con logistica		-							
0,0%	con isole minori		-							
MULTI: carta - plastica - vetro - metalli (con conferimento plastica a CC)**	Carta-Raccolta selettiva rifiuti di imballaggio in carta e cartone		121,66		-		-	-		
	Rifiuti di imballaggi in plastica – flussi		317,62							
	con trasporto (se si sceglie dal menù a tendina)		-							
	con pressatura		-		-		-	-		
	con logistica		-							
	con isole minori		-							
	Rifiuti di imballaggi in plastica PET		323,62		-		-	-		
	Alluminio-Raccolta differenziata di rifiuti di imballaggi in alluminio		419,31		-		-	-		
MULTI: carta - plastica - vetro - metalli (con conferimento plastica a CC)**	Acciao-raccolta differenziata rifiuti di imballaggi in acciaio		138,02		-		-	-		
	Vetro - raccolta rifiuti di imballaggi in vetro su superficie pubblica		66,38		-		-	-		
	Carta-Raccolta selettiva rifiuti di imballaggio in carta e cartone		121,66		-			-		
	Rifiuti di imballaggi in plastica – flussi		317,62							
	con trasporto (se si sceglie dal menù a tendina)		-							
	con pressatura		-		-		-	-		
	con logistica		-							
	con isole minori		-							
MULTI: carta - plastica - vetro - metalli (con conferimento plastica a CC)**	Rifiuti di imballaggi in plastica PET		323,62		-			-		
	Alluminio-Raccolta differenziata di rifiuti di imballaggi in alluminio		419,31		-			-		
	Acciao-raccolta differenziata rifiuti di imballaggi in acciaio		138,02		-			-		
	Vetro - raccolta rifiuti di imballaggi in vetro su superficie pubblica		66,38		-			-		
Indicatori Complessivi		-	-	4.502,00	4.502,00	100,0%	150.070,00	635.344,16	23,6%	23,6%

LEGENDA

Corispettivi massimi media ponderata Corispettivi Allegato Tecnico ANCI CONAI RICREA, valori 31/12/2022

Quantità conferita Qconf_sc Quantità effettivamente conferita alla fase dell'impianto di titolare dei consorzi di filiera o a mercato

Quantità raccolta QRD_sc Quantità effettivamente raccolta presso le utenze (al lordo di qualsiasi scarico) relativa alle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore

ARsc AGG Importo derivante unicamente dalla cessione/ vendita di materiale ai consorzi di filiera o a mercato al netto di qualsiasi onere accessorio (trasporto, pressatura, ecc.). Si rileva in questa voce il ricavo complessivo ottenuto presso il consorzio finale anche se l'importo non è disponibile nel bilancio del gestore, ma in quello di un soggetto delegato/subdelegato

* La tariffa per la valorizzazione del corrispettivo massimo è calcolata come media semplice delle quotazioni mensili 2022 riportate nella Tabella sottostante ↓

** Modello MULTI se conosco i ricavi per ciascuna frazione merceologica. Valorizzare (€ e ton) le sole frazioni contemplate nella raccolta multimateriale

*** Modello MULTI se conosco i ricavi solo in aggregato. Valorizzare (€ e ton) le sole frazioni contemplate nella raccolta multimateriale

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

	2024	2025
SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?	SI	SI
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?	NO	NO
SCHEMA REGOLATORIO	SCHEMA III	SCHEMA III
QLa	0,19%	0,18%
PGa	0,00%	0,00%

5.1.3 Coefficiente C116

	2024	2025
C116a	0,00%	0,00%

5.1.4 Coefficiente CRI

	2024	2025
CRI	3,55%	0,00%

		PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QLa)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a = 0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a ≤ 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a ≤ 4%

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

	2024				
	Gial Plast srl	Sl.eco srl	0	totale Gestori	Andria
CO _{exp,116,TV,a}	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CQ _{expTV,a}	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COI _{expTV,a}	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024				
	Gial Plast srl	Sl.eco srl	0	totale Gestori	Andria
CO _{exp,116,TF,a}	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CQ _{expTF,a}	32.181,02	0,00	0,00	32.181,02	0,00
COI _{expTF,a}	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2025				
Gial Plast srl	Sl.eco srl	0	totale Gestori	Andria
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2025				
Gial Plast srl	Sl.eco srl	0	totale Gestori	Andria
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
32.181,02	0,00	0,00	32.181,02	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

	2024			
	Gial Plast srl	Sl.eco srl	0	Andria
AMM _a	168.220,56	82.833,95	0,00	0,00
ACC _a	0,00	0,00	0,00	1.732.154,09
R _a	45.898,03	33.679,66	0,00	63.593,09
R _{LIC,a}	0,00	0,00	0,00	0,00
CK _{Lprop,a}	0,00	0,00	0,00	0,00
CK _a	214.118,59	116.513,61	0,00	1.795.747,18

2025			
Gial Plast srl	Sl.eco srl	0	Andria
163.649,20	100.695,50	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	1.657.563,72
34.272,30	37.507,49	0,00	63.811,17
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00
197.921,49	138.202,99	0,00	1.721.374,89

Wacc	6,3%
------	------

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

il valore di "b" è lo stesso per tutti i gestori?	SI				
	2024				
	Gial Plast srl	SI.eco srl	0	Andria	valore unico
b	-	-	-	-	0,60
ωa	0,40				

SI				
2025				
Gial Plast srl	SI.eco srl	0	Andria	valore unico
-	-	-	-	0,60
0,20				

5.5 Conguagli

	2024				
	Gial Plast srl	Sl.eco srl	0	totale Gestori	Andria
Quota residua relativa a RCNDTV					
Quota residua relativa alle componenti RCUTV					
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0	0	0	0	0
Scostamento COSexp,TV					
Scostamento COVexp,TV					
Recupero COlexp,TV (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo)	0	0	0	0	0
Recupero CQexp,TV (solo se a vantaggio degli utenti)	0	0	0	0	0
Recupero COexp,116,TV	0	0	0	0	0
Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2)	0	0	0	0	0
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte variabile, con riferimento alla medesima annualità	0	0	0	0	0
Recupero di eventuali conguagli per lo scorporo dei costi variabili e dei ricavi attribuibili alle attività di prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata (art. 2 del. 389/2023/R/rif)	0	0	0	0	0
Recupero conguaglio I2023 - parte variabile	0	0	0	0	0
RCTOT,TV,a	0	0	0	0	0

2025				
Gial Plast srl	Sl.eco srl	0	totale Gestori	Andria
0	0	0	0	0
0	0	0	0	0
0	0	0	0	0
0	0	0	0	0
0	0	0	0	0
0	0	0	0	0
0	0	0	0	0
0	0	0	0	237.255
0	0	0	0	237.255

	2024				
	Gial Plast srl	Sl.eco srl	0	totale Gestori	Andria
Quota residua relativa alle componenti RCUTF					
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0	0	0	0	0
Scostamento COVexp,TF					
Recupero COlexp,TF (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo)	0	0	0	0	0
Recupero CQexp,TF(solo se a vantaggio degli utenti)	0	0	0	0	0
Recupero COexp,116,TF	0	0	0	0	0
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità	0	0	0	0	0

2025				
Gial Plast srl	Sl.eco srl	0	totale Gestori	Andria
0	0	0	0	0
0	0	0	0	0
0	0	0	0	0
0	0	0	0	0
0	0	0	0	0

Recupero di eventuali conguagli per lo scorporo dei costi fissi attribuibili alle attività di prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata (art. 2 del. 389/2023/R/rif)	0	0	0	0	0
Recupero differenza valori Wacc e Slic	0	0	0	0	0
Recupero conguaglio I2023 - parte fissa	0	0	0	0	0
RCTOT,TF,a	0	0	0	0	0

0	0	0	0	0
0	0	0	0	-24.126
0	0	0	0	21.838
0	0	0	0	-2.288

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

	2024					2025					Post 2025				
	Gial Plast srl	Sl.eco srl	0	totale gestori	Andria	Gial Plast srl	Sl.eco srl	0	totale gestori	Andria	Gial Plast srl	Sl.eco srl	0	totale gestori	Andria
Recupero delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.159.040
Recupero delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	330.963
Recupero delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - TOTALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.490.003

5.11 Ulteriori detrazioni

	2024					2025				
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile					165.632					165.632
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa					172.549					172.549

5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

H e obiettivi	H di partenza	Obiettivo 2024	Obiettivo 2025
$AR_{SC,si}^{Agg}$	170.624		
$CRD_{SC,si}^{Agg}$	1.448.591		
H	11,8%	15,8%	19,8%
Classe di appartenenza	H	H	H

	2024			2025		
	ANDRIA			ANDRIA		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CRT	1.490.630	141.264	1.631.895	1.526.863	135.181	1.662.044
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS	-	3.205.885	3.205.885	-	2.782.346	2.782.346
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CTR	-	3.326.935	3.326.935	-	3.183.670	3.183.670
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CRD	6.508.277	-	6.508.277	6.666.475	-	6.666.475
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 - CO_{var}^{OP}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 - CO_{fix}^{OP}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 - CO_{inc}^{OP}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti - AR	-	184.188	184.188	-	176.256	176.256
Fattore di Sharing - b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing - b(AR)	-	110.513	110.513	-	105.754	105.754
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance - AR _{sc}	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing - a	0,40	0,40	0,40	0,20	0,20	0,20
Fattore di Sharing - b(f+a)	0,84	0,84	0,84	0,72	0,72	0,72
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing - b(f+a)AR _{sc}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - RC _{tot} _{iv}	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indefrabile - PARTE VARIABILE	-	1.467.790	1.467.790	-	1.457.286	1.457.286
Recupero della ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
ΣTa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RU	7.998.908	8.031.343	16.030.270	8.193.338	7.452.732	15.446.070
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio - CSL	1.953.449	-	1.953.449	2.000.932	-	2.000.932
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	-	941.774	941.774	-	933.102	933.102
Costi generali di gestione - CGG	253.347	-	253.347	259.506	-	259.506
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi - CO _{alt}	-	45.502	45.502	-	43.543	43.543
Costi comuni - CC	253.347	987.276	1.240.623	259.506	976.645	1.236.150
Ammortamenti - Amm	219.039	-	219.039	247.037	-	247.037
Accantonamenti - Acc	-	1.023.496	1.023.496	-	1.023.496	1.023.496
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	1.023.496	1.023.496	-	1.023.496	1.023.496
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto - R	69.498	-	69.498	67.114	-	67.114
Remunerazione delle immobilizzazioni in conto - R _{sc}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 - CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale - CK	288.537	1.023.496	1.312.033	314.151	1.023.496	1.337.647
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 - CO_{fix}^{OP}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 - CO_{fix}^{OP}	32.181	-	32.181	32.181	-	32.181
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR - CO_{inc}^{OP}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - RC _{tot} _{iv}	-	-	-	-	24.126	24.126
Oneri relativi all'IVA indefrabile - PARTE FISSA	-	252.751	252.751	-	260.677	260.677
Recupero della ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
ΣTa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RU	2.527.514	2.263.523	4.791.037	2.606.770	2.236.692	4.843.461
$\Sigma Tar = \Sigma Ta + \Sigma Ta_{va}$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RU	12.051.573	11.136.913	23.188.486	11.553.721	10.681.284	22.235.005
$\Sigma Tar = \Sigma Ta + \Sigma Ta_{va}$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RU	10.526.422	10.214.886	20.821.308	10.800.108	9.689.424	20.489.532
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata - %			62%			75%
$q_{d,2} - t_{on}$			43.490,45			41.211,48
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg			41,91			44,90
Benchmark di riferimento [cent/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			40,04			40,04
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata - γ_1			-0,40			-0,20
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ_2			-0,30			-0,30
totale - γ			-0,70			-0,50
Coefficiente di gradualità - $(1 + \gamma)$			0,30			0,50
Verifica del limite di crescita						
$IP_{1,s}$			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività - X_s			0,31%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QI_s			0,19%			0,18%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG_s			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 - C_{116}			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione - $CR_{1,s}$			3,55%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			6,13%			2,78%
$(1+\rho)$			1,0613			1,0278
$\Sigma T_{1,s}$			20.821.308			20.489.532
$\Sigma T_{1,s-1}$			12.391.544			15.106.493
$\Sigma T_{1,s-1}$			4.110.914			4.530.741
$\Sigma T_{1,s} / \Sigma T_{1,s-1}$			18.502.457			19.637.433
$\Sigma T_{1,s} / \Sigma T_{1,s-1}$			1,1263			1,0434
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) della ($\Sigma T_{1,s} - \Sigma T_{max}$)			19.437.433			20.183.404
			1.163.875			306.128
ΣTa dopo distribuzione della ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$)	7.998.908	7.107.785	15.106.493	8.193.338	7.217.270	15.410.408
ΣTa dopo distribuzione della ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$)	2.527.514	2.003.226	4.530.741	2.606.770	2.166.026	4.772.795
$\Sigma Ta = \Sigma Ta + \Sigma Ta_{va}$ dopo distribuzione della ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$)	10.526.422	9.111.011	19.637.433	10.800.108	9.383.296	20.183.404
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			165.632			165.632
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			172.549			172.549
ΣTV_s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			14.941.061			15.244.977
ΣTP_s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			4.358.192			4.600.246
totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			19.299.253			19.845.223
Attività esterne Ciclo Integrato RU	-	-	-	-	-	-
Macro Indicatore R1						
R1			0,24			0,24
Calcolo H di partenza						
AR^{max}_{sc} al			170.624			
CRD^{max}_{sc} al			1.448.591			
H di partenza			11,8%			
Classe di partenza H			H			
Obiettivi						
Classe obiettivo			15,6%			19,8%
			H			H